



# Proviamo e ci proviamo

## Il Piccolo Grande Coro

“Scriveresti un articolo sul Piccolo Grande Coro?” mi è stato chiesto; “Volentieri!” ho risposto. Quando ho cominciato, mi sono accorta che non sarebbe stato facile: come rendere l’idea di quanto è bello far parte del PGC? Come spiegare che abbiamo cominciato a trovarci senza avere le idee ben chiare sul da farsi e sull’identità da darci, ma meglio di così non potrebbe andare? A salvarmi dall’imbarazzo ecco un ricordo di quello che mi ha insegnato la mia maestra: la regola delle 5 W, ossia spiegare chi (who), quando (when) e dove (where), che cosa (what) e perché (why)... e così ho cominciato.

### Chi siamo?

Un gruppo di bambini (pochi...) e bambine (molte di più...), qualche fanciulla, due papà chitarristi, una mamma e una suora che aiutano nelle prove. Più difficile è dire quanti siamo, perché a volte il PGC è davvero picco-

lo, altre volte è un po’ più grande; ma non importa: quando siamo pochi è come se fossimo molti, perché cantiamo a squarciagola, quando siamo più numerosi è come se fossimo pochi, perché tanto cantiamo all’unisono...

### Quando ci troviamo?

La domenica mattina, subito dopo la Messa. Per questo i cantori meritano sicuramente un grande applauso: forse qualcuno di loro, finita la Messa, vorrebbe correre fuori con gli amici, magari stare un po’ al parco... invece prendono tutti posto nei banchi in cui ultimamente proviamo e aspettano che suor Elda distribuisca a ciascuno il suo libretto... Un plauso anche ai genitori: accettare per i propri figli un altro impegno, che si aggiunge a quelli già numerosi della settimana, è una scelta davvero generosa, che viene certamente ripagata dalla soddisfazione che provano dopo ogni esibizione... E poi, se una domenica non ci si può fermare, non importa.





### **Dove proviamo?**

All'inizio ci trovavamo nel sottochiesa, poi abbiamo deciso di restare in chiesa, ma tra un po' forse cambieremo ancora... dipende da quello che dobbiamo preparare...

### **Che cosa facciamo?**

Eseguiamo gli ordini di don Antonio! In autunno ci ha chiesto di preparare alcuni canti natalizi per un momento di preghiera con i bambini del catechismo prima delle vacanze e per il giorno dell'Epifania... fatto! Poi ci ha chiesto di eseguire un paio di canti durante la Messa che il vescovo celebrerà nella nostra parrocchia in giugno... e lo faremo: accoglieremo il celebrante con il canto iniziale e lo saluteremo con il canto finale. Poi, disse un giorno il nostro don: "sarebbe bello se il PGC organizzasse uno spettacolo per l'inaugurazione del nuovo oratorio"...e lo faremo: un musical sulla Creazione (data ancora da fissare alla fine di maggio), in collaborazione con il gruppo attori, reclutati tra i bambini del catechismo, capitanato da Alessandra, con il fondamentale aiuto di Mauro come tecnico delle luci e del

suono, e grazie all'aiuto di tutti coloro che prepareranno i costumi e le scenografie...

### **Perché c'è il PGC?**

Perché don Antonio l'ha fortemente voluto, perché chi canta prega due volte, perché i bambini sono pieni di energia e talento, perché è bello impegnarsi insieme per qualcosa di importante, perché domani i piccoli cantori cresceranno e guideranno un altro Piccolo Grande Coro...

Perché anch'io da ragazzina facevo parte del coro della mia parrocchia, e questo mi faceva vivere in modo più sentito ogni Messa... a proposito: durante la Messa delle 10 il PGC è sempre presente: non si vede, perché ciascuno si siede nel banco con la sua catechista-anima-trice, ma si sente... o no??!!

Insomma, non solo proviamo, e le prove sono davvero divertenti... (già la scelta del posto è impegnativa: io vicino a te/tu vicino a me; poi "dove metto il cappotto?" e "mi dai un fazzoletto?"; inoltre ciascuno ha la sua canzone preferita, e quella che proprio non gli piace...) ma ci proviamo: ci proviamo a far vedere quanti siamo e quante cose si possono fare insieme!